

Università	Università degli Studi di MILANO
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	Economia aziendale, diritto e governance d'impresa <i>adeguamento di: Economia aziendale, diritto e governance d'impresa (1421595)</i>
Nome del corso in inglese	Business Administration, Law & Corporate Governance
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	07/10/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/12/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/07/2022 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	16/12/2022
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze giuridiche "Cesare Beccaria"
Altri dipartimenti	Diritto privato e storia del diritto Diritto pubblico italiano e sovranazionale Economia, management e metodi quantitativi
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Economia e finanza internazionale • Management delle Aziende Sanitarie e del Settore Salute • Management of Human Resources • Management of innovation and entrepreneurship

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Corso di Studi intende prevedere incontri sistematici con le parti interessate allo scopo di verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle più evidenti esigenze del mondo del lavoro. Le parti interessate di riferimento appartengono a diverse organizzazioni di categoria (studi di dottori commercialisti, studi legali e società di revisione). Nel corso della consultazione del 18 luglio 2022, sono stati coinvolti alcuni rappresentanti dello Studio Legale Tributario Ernst & Young e di Deloitte & Touche, nonché di prestigiosi Studi professionali nazionali (quali lo Studio Biscozzi Nobili Piazza, lo Studio CT&P Commercialisti Associati, lo Studio Russo De Rosa Associati, lo Studio Legale Tributario Facchini Rossi Michelutti e lo Studio Guatri Miglietta). Dette parti hanno apprezzato il progetto loro presentato e hanno chiesto chiarimenti sulla struttura del corso, senza esprimere perplessità. Di tale incontro è stato redatto verbale.

Tutte le parti consultate si sono dette disponibili a far parte del Comitato di Indirizzo Strategico. La sua composizione sarà coerente con il progetto culturale e professionale proposto.

[Vedi allegato](#)

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato dei rettori, nella seduta del 16 dicembre 2022, esprime parere favorevole all'istituzione del corso, evidenziando quanto segue: "Il corso si pone l'obiettivo di introdurre un'iniziativa innovativa e originale sia nel panorama dei corsi di studio proposti dall'Ateneo, sia, per certi profili, nel panorama universitario italiano, che possa consentire l'accesso al tirocinio per le professioni di dottore commercialista e revisore legale. A differenza di altri classici corsi di laurea magistrale in Economia, appartenenti alla medesima classe, già attivati in questo e in altri Atenei lombardi, il programma di formazione si propone infatti di offrire un più ampio ventaglio di competenze, non solo con riguardo alle materie economico-aziendali, ma anche a quelle giuridiche, come il mercato delle imprese e delle professioni sempre più richiede.

I laureati magistrali, al termine del loro percorso di studi, possiederanno un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permetteranno loro di

affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento. Il corso prevede un primo anno comune a tutti gli studenti e un secondo anno nel quale si distinguono due indirizzi professionalizzanti (percorso economico-aziendale e percorso economico-giuridico), al fine di meglio assecondare le attitudini e le inclinazioni degli studenti." (confronta verbale allegato)

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati nel corso di laurea magistrale al termine del loro percorso di studi possiederanno un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permetteranno loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento. Acquisiranno le conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale; acquisiranno le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché le competenze e le abilità necessarie per svolgere le libere professioni dell'area economica. Saranno in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale i lessici propri delle discipline oggetto di studio.

Il corso di studio dà idonea preparazione per intraprendere la professione di imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata, liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica), esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolare modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, finanza, pianificazione e controllo di gestione, internal auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative, e per svolgere la propria attività in società di consulenza, che si occupano dei processi di definizione strategica e di progettazione organizzativa, anche in termini di sostenibilità secondo i criteri ESG in Italia e all'estero. Inoltre, i laureati magistrali del corso disporranno di conoscenze teoriche e metodologiche di livello avanzato sulla compliance legale dei fenomeni e delle dinamiche che interessano l'attività di impresa in ottica nazionale, europea ed extra europea; saranno in grado di applicare le conoscenze legali, fiscali, contabili ed economico-aziendali acquisite con l'obiettivo di gestire le crisi e prevenire i rischi connessi alla violazione della relativa compliance, consentendo loro anche di contribuire alla costruzione degli indici di sostenibilità ESG dell'impresa. Infine, un ulteriore eventuale sbocco professionale è rappresentato dal settore dei servizi professionali al mondo del terzo settore, oggi in rapida espansione nel contesto italiano ed europeo.

Al fine di completare il ventaglio delle competenze che si vogliono offrire agli studenti, oltre al tirocinio previsto dalla Convenzione tra MUR e Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, previsto per l'indirizzo economico-aziendalistico, sono previsti tirocini professionali presso organizzazioni e aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali e, ove possibile, internazionali e sovranazionali.

Il percorso di studi prevede, oltre agli insegnamenti, l'acquisizione di abilità informatiche e crediti per la conoscenza della lingua inglese. Gli studenti completeranno il percorso con il tirocinio professionale, a seconda del percorso effettuato, e con l'esame finale.

In particolare, durante il primo anno di corso gli studenti acquisiranno competenze giuridiche nell'ambito del diritto commerciale e del diritto tributario, dell'economia aziendale della Scienza delle finanze e dell'economia applicata (SECS-P/06).

Il secondo anno di corso a seconda delle scelte effettuate dallo studente prevede un approfondimento più spiccatamente economico-aziendale, volto ad offrire adeguata preparazione a chi voglia intraprendere il tirocinio professionale necessario per l'esame di Stato di commercialista, con l'acquisizione di competenze in diritto della crisi e insolvenza, diritto del lavoro, pianificazione, programmazione e controllo e revisione aziendale e tecnica professionale. In alternativa è previsto un approfondimento economico-giuridico votato a fornire una più spiccata preparazione giuridica dello studente. Verranno acquisite specifiche competenze in diritto della crisi e dell'insolvenza e in diritto esecuzione civile (comprehensive delle procedure per sovraindebitamento), in diritto penale dell'impresa, nonché in diritto del mercato e della concorrenza UE.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative del corso consistono di insegnamenti che completano il percorso formativo dello studente, permettendogli di acquisire conoscenze strettamente pertinenti agli sbocchi professionali sopra individuati ed arricchendo il suo bagaglio di conoscenze tecnico-culturali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati magistrali del corso in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa dispongono di conoscenze teoriche e metodologiche di livello avanzato sui fenomeni e le dinamiche, che interessano l'economia e i processi amministrativi e di controllo, nonché i profili giuridici e fiscali dell'attività di impresa in un'ottica multidisciplinare e comparativa, orientata al contesto internazionale, oltre che europeo. Dette conoscenze e capacità di comprensione verranno acquisite con la frequenza degli insegnamenti proposti e lo studio individuale; verranno verificate tramite degli esami di profitto, nonché tramite la preparazione di un lavoro finale di tesi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali del corso in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa sono in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite alla elaborazione, analisi e valutazione delle strategie e politiche di bilancio e di governo societario, anche alla luce delle externalità e delle situazioni straordinarie di crisi (economiche, aziendali, giuridiche, politiche e sociali), che condizionano i diversi contesti nazionali e lo scenario multinazionale. Dette capacità verranno acquisite con la frequenza degli insegnamenti proposti, la frequenza di seminari e clinic, nonché con lo studio individuale.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione dei concetti presentati nel corso di studi viene effettuata secondo modalità che possono variare da un insegnamento all'altro e che tipicamente constano di esami scritti con risposte a domande chiuse e/o aperte, esami orali con interazione diretta con il docente, miranti ad indagare l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione e di problem solving, mediante la stimolazione verso risposte critiche e non semplicemente descrittive di modelli, soluzioni e fenomeni, nonché attraverso una prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del percorso formativo i laureati magistrali del corso in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa hanno acquisito capacità di formulare giudizi autonomi e consapevoli in merito ai temi rilevanti, che interessano la problematica della prevenzione e della gestione dei rischi economico-finanziari, legali e fiscali d'impresa. In particolare, sapranno esprimere valutazioni personali sugli effetti di specifiche strategie di gestione amministrativa, contabile e fiscale, adottate dalle imprese; sull'adeguatezza dei modelli organizzativi instaurati; sulle caratteristiche e sulle conseguenze di politiche di sostenibilità secondo i criteri ESG, varate da autorità di governo locali, nazionali e sopranazionali.

La verifica dell'autonomia di giudizio in merito ai concetti acquisiti nel corso di studi viene effettuata secondo modalità che possono variare da un insegnamento all'altro e che tipicamente constano di esami scritti con risposte a domande chiuse e/o aperte, esami orali con interazione diretta con il docente, miranti ad indagare l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione e di problem solving, mediante la stimolazione verso risposte critiche e non semplicemente descrittive di modelli, soluzioni e fenomeni, nonché attraverso una prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali del corso in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa sono in grado di presentare adeguatamente i risultati del loro lavoro di analisi e di intervento, di argomentare in modo convincente le proprie posizioni e di comunicare in modo fluente in lingua inglese, scritta e orale, ricorrendo ai lessici disciplinari appropriati. Sono in grado di sviluppare capacità comunicative di tipo orizzontale e di lavorare in gruppo. Sanno utilizzare, a seconda dei casi, i metodi matematici e statistici o i metodi di analisi di tipo qualitativo per l'elaborazione e la presentazione di dati a supporto delle argomentazioni e deliberazioni proposte nei contesti lavorativi di riferimento. Dette capacità verranno acquisite con la frequenza degli insegnamenti proposti, la frequenza di seminari e clinic, nonché con lo studio individuale.

La verifica delle abilità comunicative viene effettuata secondo modalità che possono variare da un insegnamento all'altro e che tipicamente constano di esami scritti con risposte a domande chiuse e/o aperte, esami orali con interazione diretta con il docente, miranti ad indagare l'acquisizione di conoscenze e

capacità di comprensione e di problem solving, mediante la stimolazione verso risposte critiche e non semplicemente descrittive di modelli, soluzioni e fenomeni, nonché attraverso una prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali del corso in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa sono sollecitati a sviluppare un approccio critico-problematico allo studio e all'apprendimento continuo, che consenta loro non solo di estendere e consolidare le conoscenze e competenze acquisite, ma di continuare a essere interessati ad apprendere in modo autonomo lungo l'arco della vita manageriale o professionale, o di intraprendere ulteriori percorsi di formazione superiore orientati alla ricerca.

Dette capacità verranno acquisite con la frequenza degli insegnamenti proposti, la frequenza di seminari e clinic, nonché con lo studio individuale.

La verifica della capacità di apprendimento dei concetti presentati nel corso di studi viene effettuata secondo modalità che possono variare da un insegnamento all'altro e che tipicamente constano di esami scritti con risposte a domande chiuse e/o aperte, esami orali con interazione diretta con il docente, miranti ad indagare l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione e di problem solving, mediante la stimolazione verso risposte critiche e non semplicemente descrittive di modelli, soluzioni e fenomeni, nonché attraverso una prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa i laureati nell'ambito delle classi di laurea L-14; L-18; L-33, nonché nelle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99 o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Requisiti curriculari minimi:

- Acquisizione nel percorso formativo che precede l'iscrizione al CdS di:

- almeno 24 CFU nel SSD SECS-P/07;

- almeno 15 CFU in uno o più dei seguenti SSD: SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11;

- almeno 6 CFU nel SSD IUS/01;

- almeno 6 CFU nel SSD IUS/04;

- certificazione conseguita negli ultimi 3 anni del livello B1 della lingua inglese, anche avvalendosi dei servizi del Centro Linguistico d'Ateneo - SLAM

Le modalità di verifica della preparazione individuale sono dettagliate nel Regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella redazione di una tesi di laurea elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore che, secondo la materia scelta dal candidato, potrà consistere in una dissertazione scritta di carattere monografico su un tema specifico oppure in un elaborato che abbia ad oggetto un caso di studio. L'elaborato mira di regola allo sviluppo di tematiche che il candidato abbia attivamente approfondito anche mediante l'analisi di casi affrontati durante il tirocinio professionale e deve essere sviluppato sullo sfondo di un adeguato impianto teorico.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

A differenza degli altri corsi di laurea già attivati in Ateneo, il c.d.s. in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa, che sarà tenuto in lingua italiana, non si rivolge solo alla formazione di professionisti nel campo delle Human Resources and employment relations, pur prevedendo corsi di Diritto del lavoro, né si caratterizza per l'approfondimento delle tematiche connesse ai soli processi di creazione e sviluppo di iniziative imprenditoriali sotto il profilo gestionale e organizzativo, né, infine, è orientata al settore sanitario e della salute. Offre invece una solida preparazione economica e giuridica funzionale alla libera professione e alla creazione di professionisti in grado di operare nel settore dell'economico aziendale ed economico – giuridico, così, ad esempio, in campo tributario, societario, fallimentare e lavoristico.

Proprio queste sue caratteristiche e, in particolare, l'ampio ventaglio di competenze giuridiche acquisibili nel corso del biennio di studi, differenziano questo Corso di Laurea dagli altri della medesima classe (LM-77) già attivati in Ateneo e in Regione e favoriscono l'avvio all'attività lavorativa dei laureati in ambito economico – giuridico.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Con riferimento alle osservazioni formulate dal CUN, si fa presente che:

- Per quanto riguarda il rilievo inerente la 'sintesi del parere del comitato regionale di controllo sono stati inseriti gli obiettivi del corso. Si invita a rettificare', il quadro è stato precisato in conformità al parere CoreCo.

- dagli sbocchi occupazionali è stato espunto 'dottore commercialista e revisore legale', ma l'ateneo non ha la possibilità tecnica per indicarlo nell'ultimo spazio di accesso alle professioni.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Consulente aziendale, manager in ambito Amministrazione Finanza e Controllo.
<p>funzione in un contesto di lavoro: Consulente aziendale con particolari competenze per prestare assistenza di carattere economico aziendale, tributario e legale relativamente a operazioni straordinarie; manager in ambito di amministrazione, finanza e controllo di imprese, di enti pubblici ed enti no profit.</p> <p>competenze associate alla funzione: presta consulenza avanzata in campo di progettazione aziendale; assiste le imprese nelle funzioni di contabilità e bilancio per conto di committenti privati; effettua valutazioni economico-finanziarie avanzate in sede di operazioni straordinarie di diversa complessità; svolge il controllo su contabilità e bilanci di aziende private e pubbliche, nonché il controllo degli andamenti aziendali, in qualità di componente del collegio sindacale o di revisore legale; può assumere – acquisendo nel percorso post laurea i requisiti soggettivi richiesti dalle norme di riferimento – il ruolo di curatore, commissario, liquidatore, attestatore, componente degli O.C.C. (Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento) nelle procedure concorsuali; può assumere funzioni, previo conseguimento dei specifici requisiti normativi di ammissione, negli Organismi Indipendenti di Valutazione (O.I.V.), nei Nuclei di Valutazione (NdV) e negli Organismi di Vigilanza (OdV), di cui al d.lgs. n. 231/2001, presta consulenza finanziaria globale all'impresa e all'imprenditore; svolge consulenza di carattere economico-aziendalistico, tributario, con conoscenze dei profili legali relativamente a operazioni seguite; analisi economico-finanziarie a supporto delle operazioni aziendali; verifica della compliance, delle procedure di quality control, e della sostenibilità e responsabilità sociale dell'impresa; consulenza per l'applicazione di modelli organizzativi e gestione delle risorse umane; consulenza economico-aziendale anche con riguardo ai temi relativi ai rapporti di lavoro; consulenza aziendale relativa alla corretta prassi tributaria per enti, imprese, nonché consulenza commerciale e in materia concorsuale a imprese ed enti, anche nell'ottica della prevenzione dei rischi d'impresa. L'insieme delle conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, acquisite nel corso di studi (tra cui le competenze di analisi dei dati, di elaborazione di budget e report, di revisione, di redazione e interpretazione dei bilanci consolidati e dei bilanci redatti secondo i principi contabili nazionali e internazionali), sono abitualmente esercitate nel contesto di lavoro sopra indicato, consentendo di svolgere le attività associate al ruolo professionale di consulente in materia economico aziendale, con conoscenze giuridiche, soprattutto in materia tributaria, societaria, concorsuale, lavoristica, penale d'impresa, della contrattualistica.</p> <p>sbocchi occupazionali: studi professionali e società di revisione, che prestano consulenza tributaria, economica, aziendale, contabile, commerciale e fallimentare a enti, imprese e persone fisiche; società di consulenza e imprese commerciali, manifatturiere e di servizi, che richiedono expertise in tema di gestione, contabilità, organizzazione, lavoro, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative; organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCC); organismi di sorveglianza e di vigilanza.</p> <p>Consulente economico - giuridico di impresa</p> <p>funzione in un contesto di lavoro: Consulente con particolari competenze per prestare assistenza di carattere economico aziendale, tributario e legale relativamente a operazioni straordinarie; quadro/responsabile della amministrazione, finanza e controllo di imprese, di enti pubblici ed enti no profit.</p> <p>competenze associate alla funzione: consulenza di carattere economico-aziendale, tributario e legale relativamente a operazioni condotte su scala nazionale ed europea; valutazioni economico-finanziarie in sede di operazioni straordinarie; analisi economico-finanziarie a supporto delle scelte di transfer pricing; verifica della compliance, delle procedure di quality control, e della sostenibilità e responsabilità sociale dell'impresa; consulenza in materia aziendale, che presenti profili relativi ai rapporti di lavoro e alla sicurezza sociale; consulenza tributaria a enti, imprese e persone fisiche, nonché consulenza commerciale e concorsuale a imprese ed enti, anche nell'ottica della prevenzione dei rischi d'impresa, assistenza alle imprese nella redazione di contratti regolati dalla normativa UE. L'insieme delle conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, acquisite nel corso di studi, sono abitualmente esercitate nel contesto di lavoro sopra indicato, consentendo di svolgere le attività associate al ruolo di consulente in materia economico-aziendale, e giuridica, soprattutto in materia tributaria, societaria, concorsuale, lavoristica, penale d'impresa, della contrattualistica e della concorrenza in ambito UE.</p> <p>sbocchi occupazionali: società di revisione nazionali e internazionali; società di consulenza strategica e gestionale; società specializzate nella consulenza aziendale e fiscale; imprese commerciali, manifatturiere e di servizi; enti pubblici; enti no profit.</p> <p>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0) • Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1) • Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2) • Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2) • Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1) • Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2) <p>Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dottore commercialista

<p>Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.</p>
--

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	27	39	24
Economico	SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	12	12	12
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	6	6	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	18	24	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	63 - 81
---------------------------------	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	28	12

Totale Attività Affini	12 - 28
------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		10	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	1	1
	Tirocini formativi e di orientamento	0	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	23 - 33
-----------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	98 - 142

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/02/2023